



SGQ certificato secondo la Norma
UNI EN ISO 9001:2008



SISTEMA
DI GESTIONE
CERTIFICATO
Reg. n. 6566



UNI EN ISO 14001:2004

UNI EN ISO 9001: Costruzione di edifici civili ed industriali, scavi, movimentazione terra, ripristino argini, demolizioni, costruzione strade e fognature

UNI EN ISO 14001: Trasporti e recupero rifiuti non pericolosi e scarti animali per la produzione di fertilizzanti. Recupero di rifiuti inerti con impianti fissi di frantumazione, vagliatura e miscelazione, produzione e vendita di energia elettrica da biodigestione, attività di stoccaggio e trasporto fertilizzante, inerti e materie prime per l'edilizia.

SCHEDA DI SICUREZZA ALLUMIX

Scheda dati di sicurezza del 23 agosto 2012 – Edizione n.1 – Revisione 3

1. Identificativi della sostanza e della società

1.1 Sostanza (formulato): **ALLUMIX**

1.2 Utilizzazione: fornaci, produzione di laterizi, ceramiche, manufatti in cemento, cementifici.

1.3 Società: FORNITORE Responsabile dell'immissione sul mercato

Mantovagricoltura di Burato Fernando & C. s.n.c., via Malpensa 5/a, Fr. Fossato 46040
Rodigo (MN), Tel. +39.0376 650465, info@mantovagricoltura.it
P.IVA 01585480203 - C.F. 01057130187

Informazioni in caso di emergenza:

Mantovagricoltura di Burato Fernando & C. s.n.c., via Malpensa 5/a
Uff. Ecologia, 0376 650465, ecologia@mantovagricoltura.it

2. Identificazione del pericolo

2.1 Il preparato non è classificabile pericoloso ai sensi della direttiva 67/548/CEE e 1999/45/CE.

2.2 Nonostante la sabbia silicea non sia classificata pericolosa, qualsiasi silice cristallina respirabile generata dal trattamento della sabbia silicea può provocare danni alla salute.

Una prolungata e/o massiccia inalazione della silice cristallina respirabile può causare fibrosi polmonari, comunemente definita silicosi.

I principali sintomi della silicosi sono la tosse e la mancanza di respiro.

L'esposizione alla polvere deve essere gestita e monitorata.

2.3 La silice cristallina (quarzo) può causare abrasioni alla cornea.

2.4 Il formulato **ALLUMIX** viene prodotto per idonea miscelazione dei materiali derivanti dal processo di Recupero della ditta Mantovagricoltura di Burato Fernando & C. s.n.c. come da Autorizzazione della Provincia di Mantova n. 2417 del 30 settembre 2009 integrata dalla 3135 del 30 novembre 2010.

3. Composizione ed informazione sugli ingredienti

3.1 Fisico – granulometrica: Diametro particelle superiore a 5 µm maggiore del 99,90% in peso

3.2 Chimica: Miscela di ossidi in particolare: Al₂O₃ 43%, SiO₂ 34%, Fe₂O₃ 7%, MgO 5%, CaO 3%, Na₂O 2%,
Solfati idrosolubili espressi come SO₄ 0,18 %
Cloruri idrosolubili 0,20 %

Ufficio Informazioni: info@mantovagricoltura.it - Ufficio Amministrativo: posta@mantovagricoltura.it

Ufficio Tecnico: ufficiotecnico@mantovagricoltura.it - Ufficio Cantieri: cantieri@mantovagricoltura.it - Ufficio Acquisti: acquisti1@mantovagricoltura.it

Ufficio Agricoltura: agricoltura@mantovagricoltura.it - Ufficio Ecologia e Rifiuti: ecologia@mantovagricoltura.it

Pagina 1 di 6

3.4 CLASSIFICAZIONE EU: Nessuna classificazione

3.5 FRASI DI PERICOLO: Nessuna

4. **Misure di pronto soccorso**

Quando contattate un medico tenete la Scheda di Sicurezza con voi.

4.1 Inalazione

In caso di esposizione ad elevata concentrazione di polvere, portarsi in ambiente non inquinato e consultare un medico.
Eventualmente irrigare naso e gola con abbondante acqua.

4.2 Dopo il contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi non strofinare, sciacquare abbondantemente e a lungo con acqua e consultare un medico se necessario per la verifica di abrasione della cornea.

4.3 Dopo il contatto con la pelle

Eliminare al massimo la polvere dalla parte interessata e successivamente lavare la parte interessata con abbondante acqua e sapone neutro o adeguati detergenti non aggressivi.

4.4 Dopo una ingestione rilevante

Non provocare il vomito. Sciacquare la cavità orale con acqua e bere abbondantemente. Consultare un medico se necessario.

5. **Misure antincendio**

5.1 Infiammabilità e metodo

Il prodotto **ALLUMIX** non è infiammabile, né esplosivo e non facilita né alimenta la combustione di altri materiali.

5.2 Attrezzature antincendio

Non applicabile

5.3 Prodotti di combustione

Nessuno

5.4 Limiti di infiammabilità: Limite di Esplosibilità Inferiore (LEL) – Limite di Esplosibilità Superiore (UEL).

Non applicabile

6. **Misure in caso di fuoriuscita accidentale**

6.1 Misure di precauzioni individuali

Evitare la formazione di polvere. In caso di esposizione alla polvere sopra i limiti accettabili, indossare una maschera antipolvere personale conforme alla legislazione nazionale

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle e non respirare le polveri.

6.2 Misure di precauzioni ambientali

Nessuna necessità in particolare

6.3 Metodi di pulizia

Raccogliere la sostanza in adeguati recipienti, con aspirazione a secco con trattamento in ciclo chiuso delle polveri recuperate senza provocare ulteriori dispersioni.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Manipolazione

Evitare la formazione di polvere - Nel caso di formazione di polvere adottare sistemi adeguati di ventilazione / aspirazione / abbattimento

In caso di insufficiente ventilazione indossare idoneo equipaggiamento per la respirazione

Consultare l'Ufficio Ecologia della Mantovagricoltura di Burato Fernando & C. s.n.c. per informazioni particolari sulla manipolazione

7.2 Immagazzinamento

Conservare il preparato **ALLUMIX** in luogo idoneo per evitare la dispersione nell'ambiente.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Valori limite per l'esposizione riferiti al posto di lavoro

C.A.S. N.	DENOMINAZIONE MATERIALE	TIPO	
14808-60-7	SiO ₂ - Quarzo alfa	TLV – TWA* (ACGIH/06 – A.I.D.I.I./06)	0,025 mg/mc**
1344-28-1	Al ₂ O ₃ - Allumina	TLV – TWA*	10,00 mg/mc**
1309-37-1	Fe ₂ O ₃ – Ossido di Ferro (III)	TLV – TWA*	5,00 mg/mc***

* Nota: concentrazione media ponderata nel tempo per una giornata lavorativa di 8 ore e per 40 ore settimanali (giornale degli Igienisti Industriali 2006 – Valori limiti di soglia aggiornati Giornale degli Igienisti Industriali Supplemento Volume 31 n° 4 ottobre 2006)

** Nota: frazione respirabile come definita da D.Lgs. 277/91 ed adottata da INAIL

*** Nota: Valore medio ponderato (TLV-TWA) di polveri e fumi di saldatura espresso come Fe

8.2 Controlli dell'esposizione:

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Controlli sul posto di lavoro: provvedere ad un'appropriata aspirazione e filtrazione nei luoghi dove possa essere generata polvere; cambiare e lavare gli indumenti sporchi

Protezione respiratoria: in caso di esposizione alla polvere che superi i limiti di esposizione, indossare una maschera antipolvere conforme alla legislazione nazionale con livello di protezione almeno P2

Protezioni occhi: in caso di esposizione alla polvere che superi i limiti di esposizione, indossare occhiali protettivi in funzione del tipo di utilizzazione.

8.2.2 Controlli all'esposizione ambientale

Ufficio Informazioni: info@mantovagricoltura.it - Ufficio Amministrativo: posta@mantovagricoltura.it

Ufficio Tecnico: ufficiotecnico@mantovagricoltura.it - Ufficio Cantieri: cantieri@mantovagricoltura.it - Ufficio Acquisti: acquisti1@mantovagricoltura.it

Ufficio Agricoltura: agricoltura@mantovagricoltura.it - Ufficio Ecologia e Rifiuti: ecologia@mantovagricoltura.it

Pagina 3 di 6

Nessuna richiesta specifica; non viene riportata nessuna ecotossicità per la silice, è una sostanza naturale che si trova largamente diffusa sulla terra

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali

Il preparato è un materiale inorganico solido in polvere di colore grigio-nero

9.2 Dati fisici

solubilità a 20 °C	insolubile in acqua solubile nell'acido fluoridrico
Odore	inodore
pH (in soluzione satura a 25 °C)	5,0 - 9,5
Temp. di ebollizione	non pertinente
Temp. di fusione	> 1500 °C
Punto di infiammabilità	non applicabile
Infiammabilità	non combustibile
Proprietà comburenti	non applicabile

10. Stabilità e reattività

Il formulato **ALLUMIX** è stabile

Condizioni da evitare: dispersione di polvere.

Prodotti di decomposizione pericolosi: nessuno; ad alte temperature e/o pressione il quarzo alfa potrebbe variare la propria morfologia

11. Informazioni tossicologiche

Fermo restando quanto indicato al punto 3.1 (composizione fisica-granulometrica), qualora operazioni di trasporto o di manipolazione avessero modificato la composizione granulometrica originaria di particelle respirabili vengono fornite le seguenti indicazioni.

Un'esposizione prolungata e/o massiccia a polvere respirabile contenente quarzo può causare silicosi e fibrosi polmonare, dovuta alla deposizione di particelle respirabili fini di silice libera cristallina.

Premesso che la Comunità Europea alla data di redazione della presente scheda di sicurezza non classifica la silice cristallina (quarzo alfa) come sostanza pericolosa e/o cancerogena ed al momento non esistono richieste di modifiche in merito da parte di Stati Membri si notifica quanto segue:

A) Il gruppo di lavoro dello I.A.R.C. (International Agency for research on Cancer), nella riunione dell'ottobre 1996, i cui lavori sono stati pubblicati, nel 1997, nelle monografie sulla valutazione del rischio cancerogeno sugli umani (Volume 68 – silice, alcuni silicati, polvere di carbone e fibrille para-aramidi) ha inserito la silice cristallina respirabile tra i cancerogeni per l'uomo ma nelle valutazioni generali contenute nelle note esplicative ha precisato che "la cancerogenicità nell'uomo non è

stata rilevata in tutte le circostanze industriali studiate. La cancerogenicità può essere dipendente dalle caratteristiche intrinseche della silice o da fattori esterni che possano modificare la sua attività biologica.....”.

Inoltre nelle note per il lettore al volume 68 si legge che “non è stata data alcuna raccomandazione per attività di normazione o atti legislativi”.

B) Lo SCOEL (Comitato Scientifico UE sul Limite di Esposizione Professionale per la Silice Cristallina) nel 2002 ha affermato che:”il principale effetto nell’uomo della polvere di silice è la silicosi. Vi è sufficiente informazione per concludere che il rischio relativo di cancro è incrementato in persone con la silicosi (e apparentemente non in addetti senza silicosi esposti a polvere di quarzo in cave o nell’industria della ceramica). D’altra parte prevenendo l’insorgere della silicosi verrà anche ridotto il rischio di cancro”.

C) Il 25 aprile 2006 è stato firmato un Accordo Volontario tra le parti sociali (The Good Practice Guide), a livello europeo, sulle modalità di prevenzione, da adottare nei settori industriali interessati, per prevenire i rischi derivanti da esposizione a polveri di silice libera cristallina respirabile.

12. Informazioni ecologiche

Non sono conosciuti effetti avversi, essendo lo stesso materiale inerte.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Prodotto: Evitare dispersione di polveri (vedi punto 11) Osservare la normativa attualmente vigente (D.Lgs. n° 152/06 - Parte quarta - s.m.i)

13.2 Imballaggio: Rinfusa - Sacchi - Big-Bag; non ci sono richieste specifiche. In ogni caso, la formazione della polvere dai residui dell’imballaggio deve essere evitata e deve essere assicurata un’idonea protezione dei lavoratori. Osservare la normativa attualmente vigente (D.Lgs. n° 152/06 - Parte quarta - s.m.i)

14. Informazioni sul trasporto

Il preparato **ALLUMIX** non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è quindi sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), ICAO/IATA (via aria). Durante il trasporto, evitare la dispersione eolica.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Classificazione ed etichettatura del preparato secondo la direttiva 1999/45/CEE

Fraasi di Rischio: Il prodotto alla data della presente scheda di sicurezza non è inserito nelle sostanze di cui all’Allegato I del D.M. 3/12/85 e successive modificazioni.

Consigli di prudenza:

S22 Non respirare le polveri

S38 In caso di ventilazione insufficiente utilizzare apparecchio respiratorio adatto

15.2 Prescrizioni del REACH

Il prodotto **ALLUMIX** è un formulato/preparato ottenuto nel ciclo di lavorazione di Mantovagricoltura di Burato Fernando & C. s.n.c. ed in quanto tale non è soggetto all'obbligo della registrazione, che riguarda invece le sostanze chimiche.

Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 1124/65 e s.m.i. (assicurazione obbligatoria contro la silicosi)
- D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Parte terza (reflui)
- D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Parte quinta (emissioni in atmosfera)
- D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Parte quarta (rifiuti)
- D.P.R. 176/88 e s.m.i. (incidenti rilevanti)
- D.Lgs. 475/82 e s.m.i. (dispositivi di protezione individuale)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i. (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche -REACH-)
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

16. Altre informazioni

Avvertimento: EUROSIL, l'associazione nell'ambito dell'U.E. dei produttori di silice, raccomanda di avvertire gli utilizzatori del rischio di silicosi etichettando i prodotti in sacchi così come riportato al punto 15 della scheda e conformemente all'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 52/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Materiali terzi: Per i materiali non forniti da Mantovagricoltura di Burato Fernando & C. s.n.c. e che vengono usati in combinazione con i prodotti della Mantovagricoltura di Burato Fernando & C. s.n.c., è responsabilità del cliente stesso ottenere dal fornitore tutti i dati tecnici e le informazioni inerenti. Nessuna responsabilità infatti può essere accettata da Mantovagricoltura di Burato Fernando & C. s.n.c. per materiali utilizzati in combinazione con i propri prodotti.

Responsabilità: Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data della revisione e si riferiscono esclusivamente alla sostanza tal quale. Le stesse possono essere inadatte o incomplete se la sostanza viene impiegata in combinazione con altri prodotti e/o in processi e/o in lavorazioni ulteriori che comportino trasformazioni chimiche e/o fisiche. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e della completezza delle informazioni in relazione all'impiego specifico che intende praticare.

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da un uso della sostanza diverso rispetto a quello per cui è stato destinato. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto.